

FABIANI SAVERIO SANDRO 5°M

CONCORSO "LA SCUOLA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS"

ELABORATO SCRITTO INEDITO (POESIA):

Solo,

ristabilisco i rapporti con me

solo.

Lo sguardo fugge fuori,

per non vedere dentro.

Da quando c'è Lui siamo tutti così

fermi.

Anche i colori sono cambiati: il mondo

sciupato stagna in sé.

Solo

tra le genti mute spando i sogni miei.

Mi portano fuori.

Lì dove tutto è possibile, ora.

Volo indietro, alle

origini, dove tutto è possibile:

ora.

Nulla è mai stato così lontano

Lui solo.

Ritorno. il vento che ha portato

soffia caldo

non Lo si può fermare. Bisogna

correre ai ripari.

Bisogna affrettarsi, il tempo sfugge

ma Lui non sa cosa sia

il tempo.

Solo chi lo conosce può fermarlo

Il tempo.

Eppure siamo tutti così vicini.

Portiamo tutti lo stesso fardello

non sono solo.

Fra i molti sono così vicino

alle mie origini:

i sogni.

Loro sono il rifugio. Il luogo

Dove ripararsi ed

aspettare.

I colori ora sono più vividi

Hanno forza di brillare,

come noi tutti.

Il vento placato lascia un

roseo profumo.

Nessuno potrà mai dimenticare

questa sarà la forza per ripartire

dalle origini.

I sogni.